



COMUNE DI CASAZZA

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DELLA PIEVE, 2 - TEL. 035 816060 - C.A.P. 24060 - P. IVA 00329540165 - COD. FISC. 80016780167

RELAZIONE ILLUSTRATIVA UTILIZZO DELL'IMPORTO DEL 5 PER MILLE - ANNO DI IMPOSTA 2013

Il Comune di Casazza ha utilizzato l'importo pari a € 1.798,74, derivante dalla destinazione delle quote del 5 per mille dei contribuenti riferite all'anno di imposta 2013 e accertate sul bilancio di esercizio 2016, per l'acquisto di voucher INPS.

I voucher sono stati utilizzati per retribuire prestazioni di lavoro occasionale da parte di cittadini, all'uopo incaricati dal Servizio sociale comunale.

In questo modo si è offerta la possibilità ai cittadini in condizioni precarie di usufruire di un'entrata economica a supporto della propria situazione personale e familiare, a fronte della prestazione di attività a favore della collettività.

La suddetta attività di prestazione di lavoro occasionale non è riconducibile a tipologie contrattuali tipiche di lavoro subordinato o lavoro autonomo, ma mera prestazione di lavoro definita con la sola finalità di assicurare le tutele minime previdenziali e assicurative in funzione di contrasto a forme di lavoro irregolare. In base all'art. 70 del D. Lgs. 276/2003, come modificato dalla Legge n. 191/2009, che ne ha ampliato il campo di applicazione, gli enti locali avevano la possibilità di utilizzare lavoro occasionale e accessorio nell'ambito di tutti i settori, fermo restando il rispetto dei vincoli della vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale.

La Giunta comunale, con propria Deliberazione n. 98 del 13.11.2012, aveva approvato l'utilizzo dei buoni lavoro (voucher) a fronte dell'esecuzione di prestazioni lavorative da parte di percettori di prestazioni integrative del salario o sostegno al reddito o di disoccupati, con l'obiettivo di fronteggiare esigenze contingibili che si verificavano sul territorio, ampliando nel contempo le opportunità di impiego e di integrazione del reddito per i soggetti più deboli della comunità.

In base alla normativa vigente hanno potuto accedere a lavoro di tipo occasionale e accessorio:

- pensionati titolari di trattamento pensionistico in regime obbligatorio;
- studenti di età compresa tra i 16 e i 25 anni, iscritti regolarmente a un ciclo di studi di qualsiasi ordine e grado, per prestazioni da rendere solo nei periodi di vacanza dal calendario scolastico;
- percettori di prestazioni integrative del salario e sostegno al reddito: cassintegrati, titolari di disoccupazione ordinaria, disoccupazione speciale per l'edilizia e i lavoratori in mobilità;

- lavoratori in part time con esclusione della possibilità di utilizzare i buoni lavoro presso il datore il lavoro titolare del contratto part time;
- altre categorie: inoccupati, titolari di disoccupazione a requisiti ridotti;
- i prestatori extracomunitari, purché in possesso di un permesso di soggiorno che consentisse lo svolgimento di attività lavorativa, compreso quello per studio, o - nei periodi di disoccupazione – in possesso di un permesso di soggiorno per “attesa occupazione”.

Per il prestatore l'attività lavorativa di natura occasionale accessoria non poteva dar luogo a compensi superiori a € 5.000,00 netti nel corso di un anno solare. Il pagamento delle prestazioni di lavoro occasionale accessorio avveniva attraverso il meccanismo dei 'buoni', il cui valore nominale era pari a € 10,00. Il valore nominale era comprensivo della contribuzione (pari al 13%) a favore della gestione separata INPS, che veniva accreditata sulla posizione individuale contributiva del prestatore, di quella in favore dell'INAIL per l'assicurazione anti-infortuni (7%) e di un compenso al concessionario (Inps), per la gestione del servizio, pari al 5%. Il valore netto del voucher da 10 euro nominali, cioè il corrispettivo netto della prestazione, in favore del prestatore, era quindi pari a 7,50 euro.

I fondi derivanti quindi dal 5 per mille, pari a € 1.798,74, integrati con risorse proprie del bilancio comunale, hanno consentito di “sostenere” 9 cittadini nel corso del 2016 e 10 nel 2017.

Casazza, 3 aprile 2017



Il Responsabile del Settore
Affari Generali e Servizi alla persona

Dott. Stefano Mossali

MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL
CONTRIBUENTE
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI
IMPOSTA 2013

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A - totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : € 1.738,74

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ <u>1.738,74</u>	<u>100</u> %
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€	%
.....	€	%
.....	€	%
c) Altro :	€	%
.....	€	%

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei contributi assegnati direttamente a :

a) Famiglia e minori	€
b) Anziani	€
c) Disabili	€
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€
e) Multiutenza	€
f) Immigrati	€
g) Dipendenze	€
h) Altro	€

...CASA.ZZA....., li...0.3.APR..2017

Timbro dell'ente



Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario¹

[Handwritten signatures]
.....
.....
.....
[Handwritten signature]
.....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

**Elenco dei cittadini che hanno svolto prestazioni di lavoro occasionale retribuito mediante voucher
INPS nell'anno 2017 - Utilizzo dei fondi "5 per mille" dell'anno di imposta 2013, integrati con
risorse comunali**

Cognome - Nome	Data inizio prestazione	Data fine prestazione
E.H.	04/01/2017	31/01/2017
T.S.	27/01/2017	25/02/2017
E.A.	27/01/2017	25/02/2017
R.S.	27/01/2017	25/02/2017
E.H.	01/02/2017	28/02/2017
G.V.A.	13/02/2017	11/03/2017
T.S.	27/02/2017	25/03/2017
R.S.	27/02/2017	25/03/2017
E.A.	27/02/2017	25/03/2017
E.H.	01/03/2017	31/03/2017
G.V.A.	13/03/2017	12/04/2017
R.S.	13/03/2017	12/04/2017
R.S.	30/03/2017	29/04/2017
E.A.	30/03/2017	29/04/2017
T.S.	31/03/2017	29/04/2017
R.A.	13/04/2017	12/05/2017
T.S.	02/05/2017	01/06/2017
R.S.	02/05/2017	20/05/2017
E.A.	02/05/2017	30/05/2017
S.E.	08/05/2017	27/05/2017
R.A.	13/05/2017	12/06/2017
T.S.	03/06/2017	01/07/2017
R.A.	13/06/2017	12/07/2017
T.S.	03/07/2017	29/07/2017
R.A.	13/07/2017	12/08/2017
G.V.A.	12/09/2017	07/10/2017
T.S.	18/09/2017	14/10/2017
D.B.C.	18/09/2017	14/10/2017
B.B.	02/10/2017	31/10/2017
G.V.A.	09/10/2017	17/10/2017
T.S.	16/10/2017	15/11/2017
D.B.C.	16/10/2017	15/11/2017
M.M.	18/10/2017	21/10/2017
B.B.	02/11/2017	02/12/2017
D.B.C.	16/11/2017	15/12/2017
T.S.	16/11/2017	15/12/2017
B.B.	04/12/2017	29/12/2017
T.S.	18/12/2017	29/12/2017
D.B.C.	18/12/2017	22/12/2017